



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità



Ismea Copernicus Academy per la Rete nazionale della PAC Linee guida

Una risposta ai fabbisogni del territorio
in materia di osservazione della Terra



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
della Rete nazionale della PAC 2025-2027**

Scheda Intervento 05 Progetto 5 Copernicus Open School

Organismo responsabile della gestione e attuazione della Rete della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Direzione Generale Sviluppo Rurale

Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Camillo Zaccarini Bonelli

Autori: Antonio Denaro (Ismea), Bernardo De Bernardinis (Coordinatore Nazionale della *Copernicus Academy*), Sergio Farruggia (Vicepresidente dell'*Associazione Stati Generali per l'Innovazione*), Maria Vittoria Castellani (Coordinamento nazionale della *Copernicus Academy*), Giovanna Maria Ferrari (Ismea), Maria Raffaella Ortolani (Ismea)

Data: settembre 2025

Aggiornamento del Documento pubblicato giugno 2024

Impaginazione e grafica:

Roberta Ruberto e Mario Cariello



INDICE

1. Elenco Acronimi.....	3
2. Introduzione.....	4
3. L' Open School Copernicus ISMEA per la Rete PAC e gli orientamenti della PAC	5
4. Un progetto a rete, multilivello, rivolto ad un territorio.....	7
5. La modernizzazione dell'agricoltura e la consulenza alle imprese agricole	8
6. Obiettivi, tematiche e gruppi target	10
7. Il format dell'Open School.....	10
1.1 Prima fase: Attivazione della Open School e del Comitato promotore.....	11
2.1 Seconda fase: Attività preliminari e preparatorie della Open School	12
3.1 Terza fase: Svolgimento dell'attività corsuale dell'Open School.....	14
4.1 Quarta fase: Valorizzazione dell'esperienza formativa	15
8. Dettagli delle iniziative pilota di ISMEA utili per ulteriori progettazioni.....	17
9. Diagrammi di flusso	19
10. Proposta di attività per la realizzazione delle Open School.....	20
11. Comunicazione, divulgazione e misurazione dei risultati.....	20
12. Bibliografia	22
13. APPENDICE A	23
14. APPENDICE B	28
15. APPENDICE C.....	34
16. APPENDICE D	38

1. ELENCO ACRONIMI

AdG: Autorità di gestione dei complementi regionali per lo sviluppo rurale

AGEA: Agenzia per le erogazioni in agricoltura

AKIS: Agricultural Knowledge and Innovation System

ARPA: Agenzia regionale per l'Ambiente

CA: Copernicus Academy

CREA: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

DG DEFIS: Direzione generale per l'industria della difesa e lo spazio

DPC: Dipartimento della Protezione Civile

Fondazione CIMA: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale

GIS: Geographic Information System

ISMEA: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare

ISPRA: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

MASAF: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

MOOC: Massive Open Online Courses

OR2PAC: Organismo responsabile della gestione e attuazione della Rete della PAC

OS: Open School

OT: Osservazione della Terra

PAC: Politica Agricola Comune

PSP: Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027

RRN: Rete Rurale Nazionale

SNPA: Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente

2. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta un aggiornamento di *“ISMEA COPERNICUS ACADEMY PER LA RETE RURALE NAZIONALE, LINEE GUIDA, Replicare l’iniziativa pilota a partire dai fabbisogni del territorio”*, redatto e pubblicato dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 nel mese di febbraio 2023 e del suo aggiornamento pubblicato nel mese di giugno 2024.

Le linee guida riguardano la realizzazione di specifiche Open School sul Programma di Osservazione della Terra Copernicus, secondo un modello proposto da ISMEA nell’ambito del Programma RRN, specificamente nella Scheda 12.1 *“Consulenza alle aziende agricole”* dei Piani di azione relativi al periodo 2021-2024 e recentemente riproposto nell’ambito del Programma della Rete nazionale della PAC 2025-2027, d’intesa con l’Organismo responsabile della gestione e attuazione della Rete della PAC (OR2PAC), attraverso la Scheda IS 05 *“Cooperazione Consulenza Formazione”* con il Progetto *“IS 05.05 “Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC”*.

Il progetto *“ISMEA Copernicus Academy per la Rete Rurale Nazionale”* della Scheda 12.1, attraverso le tre Open School Copernicus realizzate, ha convalidato il format descritto nelle Linee Guida, anche al fine di renderlo replicabile da parte dell’Autorità di Gestione del Complemento per lo Sviluppo Rurale PAC 2023-2027 di ogni Regione o Provincia autonoma, sul proprio territorio e su propria iniziativa.

Nel corso del 2022 sono state già realizzate le due iniziative del progetto pilota, nella Regione Campania e nella Regione Veneto, e una piattaforma MOOC (Moodle) per la condivisione asincrona del materiale audio-video prodotto durante le Open School. Nel 2024, al favorevole esito delle iniziative pilota, è stata realizzata una terza Open School con la Regione Toscana ed i relativi materiali sono disponibili sia attraverso il sito web della Rete sia attraverso la piattaforma di formazione a distanza MOOC.

Lo scopo del presente aggiornamento delle linee guida *“Documenti di orientamento ed indirizzo dedicati ai gruppi target della Rete Rurale”*, ora Rete nazionale della PAC, è definire il percorso operativo per la realizzazione della *“Open School ISMEA”*, a partire dalla concertazione tra amministrazioni e soggetti regionali, nazionali e portatori d’interesse, quale ulteriore strumento per garantire la modernizzazione del settore agricolo e il conseguimento delle sfide socio-economico-ambientali della PAC.

Le linee guida descrivono in particolare:

- la definizione della specifica tematica da porre al centro dell’iniziativa;
- l’identificazione dei componenti del Comitato promotore a livello locale e nazionale;
- la definizione degli stakeholder e dei discenti dell’Open School;
- l’individuazione dei fabbisogni di formazione specifica e di informazione nel settore dell’Osservazione della Terra, applicata ad ambiti di interesse della PAC, rivolta alla consulenza alle aziende agricole.

Il documento è strutturato in due parti:

- **Parte prima:** Esamina il contesto, il quadro normativo, gli obiettivi, i contenuti e il format delle Open School proposte da ISMEA.
- **Parte seconda:** Fornisce indicazioni pratiche, organizzative e attuative del progetto, delineando anche scenari alternativi per la replicazione e diffusione dell’iniziativa.

3. L' OPEN SCHOOL COPERNICUS ISMEA PER LA RETE PAC E GLI ORIENTAMENTI DELLA PAC

L'Open School Copernicus ISMEA è un'iniziativa che coinvolge sia il partenariato istituzionale sia quello socio-economico-ambientale. È un progetto che contribuisce in modo organico, sostenibile e inclusivo al conseguimento dei principali obiettivi strategici del settore agricolo, in linea con:

- la strategia *"Dal produttore al consumatore"* (Farm to Fork),
- la strategia sulla biodiversità per il 2030,
- l'Azione per il clima,
- la Comunicazione della Commissione *"Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione - Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future"* del 2025,

operando per l'obiettivo trasversale della PAC: **modernizzazione del settore**.

Come detto, si tratta di una esperienza già sviluppata e sperimentata attraverso l'esperienza pilota del Progetto nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022.

In particolare, l'iniziativa pilota si rivolgeva al Target 4 della RRN, coinvolgendo più da vicino le Autorità di Gestione e il sistema di consulenza aziendale in agricoltura¹ concepito per orientare gli agricoltori verso metodi di conduzione dell'azienda e dei terreni agricoli conformi alle norme riguardanti l'ambiente, il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, ma anche quale supporto per l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale della PAC e dunque per il raggiungimento dell'obiettivo trasversale di modernizzazione del settore.

Il progetto attuale è stato promosso in coerenza con le attività della precedente programmazione ma anche con la recente Vision della Commissione, e con l'intento, di concerto con il Coordinatore del Programma RRN, di soddisfare una specifica domanda espressa dalle Regioni e dalle Province autonome in occasione della raccolta di candidature per la selezione dell'Autorità di Gestione con la quale si sarebbe realizzata l'Open School del 2024.

In quell'occasione è stato raccolto, nell'ordine cronologico, l'interesse delle regioni Toscana, Lazio, Piemonte, Puglia, Abruzzo, e Molise.

L'esperienza maturata sinora da Ismea in questo ambito attraverso la progettazione e la realizzazione delle tre Open School, e l'attività svolta contestualmente sulle tematiche agricole rurali nel contesto della Copernicus Academy, nonché l'attiva partecipazione al Dottorato nazionale in Osservazione della Terra (DNOT) e a programmi strategici spaziali nazionali e comunitari, hanno recentemente portato Ismea ad un riconoscimento europeo in occasione della General Assembly degli EU Space networks², svoltasi a Venezia nell'aprile 2025.

Le future Open School intendono offrire ai consulenti, e più in generale agli stakeholder presenti e futuri delle comunità agricole, un percorso di informazione, formazione ed addestramento in materia di osservazione della Terra su temi attinenti all'agricoltura, con particolare riferimento al Programma europeo di osservazione della Terra Copernicus e ad altri programmi strategici, per un arricchimento delle loro

¹ Regolamentato dal D.M. 3 febbraio 2016 n. 1259 recante l'"Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura.

² <https://www.copernicus.eu/en/events/events/discover-eu-space-networks>

conoscenze e competenze professionali. L'iniziativa, come già testato nella precedente esperienza, favorisce nei territori coinvolti la migliore cooperazione interistituzionale e la consapevolezza di quanto le amministrazioni e gli enti coinvolti offrono ai portatori d'interesse.

Il progetto promuove e valorizza l'interazione di due importanti Programmi comunitari, quello della Politica agricola comune e quello Copernicus³, interpretando così l'intento della Commissione europea di attribuire a Copernicus un ruolo strategico nell'attuazione e nel conseguimento degli obiettivi della PAC come anche di ulteriori obiettivi dell'Unione. In particolare, ISMEA, in quanto Ente attuatore della Rete della PAC e in quanto membro della Rete Europea della Copernicus Academy⁴, intende favorire l'uso di Copernicus nell'attuazione della PAC sia attraverso la programmazione e le azioni di assistenza tecnica al MASAF, sia attraverso la realizzazione delle Open School e di altre iniziative di formazione nell'ambito della Rete PAC.

Tramite le Open School, infatti, ISMEA intende rispondere all'esigenza di informare, coinvolgere e far crescere tra gli attori del mondo agricolo e delle zone rurali la conoscenza del Programma Copernicus e dei suoi servizi informativi a supporto di una nuova cultura di impresa, sempre più basata sull'innovazione, sulla sostenibilità e in grado di rispondere alle nuove e crescenti sfide del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

Il percorso formativo prevede anche lo studio dei principi, dei metodi e degli strumenti di base di Geomatica, fondamentali per approcciarsi all'uso operativo e individuale dei dati e delle informazioni del Programma Copernicus.

Il format proposto mutua l'idea e l'esperienza sviluppata a livello nazionale dal *Coordinamento nazionale della Rete europea dei Copernicus Academy* e dagli *Stati Generali dell'Innovazione nelle Copernicus Geodata and Satellite Facilities Open School* prevedendo:

- ISMEA nel ruolo di soggetto promotore e proponente di una tematica di rilievo PAC e di particolare competenza dell'Istituto, da affrontare con il ricorso ai servizi messi a disposizione da Copernicus e/o prodotti da questi derivanti;
- l'AdG nel ruolo di promotore del progetto sul territorio ed attivatore del partenariato locale, intorno alla tematica proposta e discussa;
- il mondo della consulenza PAC e dei professionisti, presenti e futuri, quale target privilegiato dell'offerta informativa, formativa e di avvio alla conoscenza ed all'uso dei servizi Copernicus e derivati.

Viceversa, nel caso in cui sia l'AdG ad attivarsi autonomamente per la realizzazione di una Open School Ismea sul proprio territorio, questa assumerà il ruolo di soggetto promotore coinvolgendo la Copernicus Academy ISMEA nelle attività del Comitato promotore del progetto.

³ Regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 2013 e (UE) n. 377/2014 e decisione n. 541/2014/UE.

⁴ Ufficialmente riconosciuta nell'ambito del nuovo Regolamento europeo già menzionato relativo al Programma spaziale dell'Unione Europea per gli anni 2021/2027, La Copernicus Academy è una rete europea che, collegando principalmente università, istituti di ricerca, scuole superiori universitarie, soggetti privati ed enti dedicati alle attività formative si propone di informare, coinvolgere e far crescere la conoscenza di Copernicus tra coloro che possono divenire potenziali sviluppatori di conoscenza, di servizi e utilizzatori finali (end user) del Programma. L'Academy opera organizzando corsi specialistici nelle università, summer school, master, eventi di alta formazione e tirocini professionali nell'ambito della Earth Observation. Partecipa e concorre in altre iniziative formative, come le Geodata and Satellite Facilities Open School.

4. UN PROGETTO A RETE, MULTILIVELLO, RIVOLTO AD UN TERRITORIO

Il progetto dell'Open School prevede sin dalle prime fasi che l'iniziativa sia rivolta e incentrata su di uno specifico territorio con il coinvolgimento di una rosa di soggetti, partecipanti, ciascuno, con le proprie competenze e conoscenze. A titolo esemplificativo si citano:

- la Copernicus Academy ISMEA quale proponente il progetto;
- la AdG, anche quale promotore locale e capace di concorrere ad individuare e coinvolgere gli attori locali, pubblici e privati, necessari per lo sviluppo e l'attuazione del progetto sul proprio territorio;
- il Coordinamento nazionale⁵ della *Rete Copernicus Academy* e degli *Stati Generali dell'Innovazione*, in rappresentanza dello *User Forum nazionale di Copernicus*⁶;
- il/i rappresentante/i nazionale/i della *Rete europea dei Copernicus Academy* presenti a livello locale;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), in rappresentanza del Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente (SNPA)⁷;
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), in particolare le diverse unità di ricerca ed osservatori del CREA Agricoltura e Ambiente;
- partner cooptati all'interno del Comitato promotore in ragione degli specifici obiettivi dell'iniziativa di ISMEA o dell'iniziativa promossa dall'AdG, quali Agenzie e Associazioni, regionali e nazionali, di settore (ad esempio, Agenzie/Enti ed Uffici regionali, l'ISPRA per le specifiche competenze ambientali e climatiche; la fondazione CIMA, come centro di competenza del Dipartimento della Protezione Civile (DPC) di riferimento per la gestione del rischio di alluvione; ecc.).

La definizione della compagine sopra illustrata, necessaria a promuovere con successo l'iniziativa su di un dato territorio, discende dal fatto che il progetto riconosce le forti connessioni e interdipendenze tra agricoltura e ambiente e, di conseguenza, tra le pertinenti istituzioni e attori. La concertazione interistituzionale rappresenta un'importante specificità del progetto, estremamente utile per affrontare la complessità delle sfide cui il settore agricolo si confronta oggi e per avviare un processo di informazione e conoscenza delle stesse AdG e dei portatori d'interesse coinvolti sul programma Copernicus e sulle sue potenzialità e impatto sulla politica agricola e rurale.

In relazione al grande numero di soggetti coinvolti nel processo organizzativo e riferendosi allo spirito di rete promosso e peraltro riscontrato nelle Open School realizzate, è utile mettere in evidenza che all'azione promotrice di ISMEA, sostenuta dalle risorse della Rete PAC, si sono affiancati dei contributi rilevanti erogati "non a titolo oneroso" da alcuni soggetti partecipanti all'iniziativa, tra i quali quelli del Comitato promotore locale e degli enti e istituzioni coinvolti nell'attività di organizzazione, di docenza e di tutoring. A mero titolo di esempio si può ricordare che le sedi che hanno ospitato i partecipanti in occasione di Open School svoltesi in presenza [Veneto] sono state messe a disposizione gratuitamente.

⁵ Dal 2018 è attiva in Italia la Rete nazionale dei Copernicus Academy, nata su proposta della Delegazione nazionale del Programma, in accordo con l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La Rete riunisce i membri italiani già ammessi a partecipare all'Academy europea. È strumento di raccordo nazionale tra le iniziative formative presenti nel Paese, stimola e veicola le esigenze delle comunità italiane di utenti con il livello europeo del Programma, in accordo con la delegazione nazionale di Copernicus.

⁶ Gruppo di lavoro istituito nel 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal Delegato nazionale nel Committee europeo di Copernicus in rappresentanza dell'Italia, con il compito di definire la posizione nazionale in ambito degli organismi europei del Programma Copernicus e a massimizzare i ritorni per il nostro Paese in termini sia industriali che di servizi operativi, sulla base dei fabbisogni e requisiti espressi dai rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e università, imprese aerospaziali e non, associazioni no profit, partecipanti alle attività del Forum.

⁷ Istituito con Legge 28 giugno 2016, n. 132

Ulteriore obiettivo del progetto è quello di intercettare i fabbisogni locali in tema di osservazione della Terra e il ruolo del Programma Copernicus a favore del mondo della consulenza e delle amministrazioni a supporto delle imprese agricole del territorio. A tal fine i primi incontri del Comitato promotore hanno proprio l'intento di individuare i requisiti che a livello locale hanno trovato risposta in specifici progetti o nella percezione di un fabbisogno in materia di servizi da osservazione della Terra.

Il format, come sopra anticipato, individua ISMEA quale soggetto promotore dell'iniziativa da portare sul livello locale (modello "dall'alto"), ma si presta anche ad essere replicato a livello locale su iniziativa o dell'AdG o dei portatori d'interesse (discenti) supportati dall'AdG (modello "dal basso").

Nel caso di una Open School promossa "dal basso", ISMEA potrà assicurare il proprio tutoraggio all'iniziativa, partecipando al Comitato promotore locale, e garantendo il ruolo di Copernicus Academy, di pivot tra il mondo PAC ed il mondo Copernicus.

Il format prevede che la tematica della Open School venga scelta, di volta in volta, in seno al Comitato Promotore, tenendo conto degli Obiettivi della PAC, delle competenze specifiche di ISMEA, dei requisiti e dei fabbisogni espressi dal territorio in coordinamento con la AdG.

Nel caso in cui la Open School venga promossa "dal basso", la tematica potrà riguardare obiettivi di specifico ed esclusivo interesse regionale per l'attuazione della PAC sul proprio territorio rispetto alla valorizzazione di dati e prodotti offerti o derivati dal programma Copernicus.

5. LA MODERNIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E LA CONSULENZA ALLE IMPRESE AGRICOLE

La modernizzazione dell'agricoltura, la digitalizzazione e l'osservazione della Terra (programma Copernicus) costituiscono aspetti fondamentali della nuova PAC e insieme ai servizi di consulenza e al sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (in inglese, AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System) rappresentano fattori chiave, capaci di rendere il sistema agroalimentare europeo rispondente alle esigenze dei cittadini e delle imprese, in quanto consentono di:

- a) promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine;
- b) sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;
- c) rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

In particolare, il Programma Copernicus, per le sue specificità, rappresenta un formidabile strumento a servizio delle politiche dell'Unione e di tutti i cittadini europei. Il sistema, nel suo complesso, consta di una componente spaziale, di una componente *in situ*, di una componente servizi: **la prima** è servita da una serie di satelliti dedicati (le Sentinel) e da missioni partecipanti (satelliti commerciali e pubblici esistenti); **la seconda** si avvale di una serie di strumenti di monitoraggio localizzati a terra, in mare e in atmosfera, presenti presso ciascuno Stato membro. L'insieme delle prime due componenti dà vita all'Upstream del Programma, i cui dati vengono valorizzati per apposite analisi o in ulteriori elaborazioni finalizzate alla costruzione di specifici indicatori o ancora per alimentare ambienti e/o piattaforme di simulazione digitale per produrre informazioni a valore aggiunto, che costituiscono la componente servizi. L'insieme di questi dati ed elaborazioni possono essere utilizzati anche in analisi storiche, di scenario e predittive a supporto del decisore

politico, della PA e, più in generale, degli operatori economici e della società civile, creando servizi in diversi ambiti quali monitoraggio dell'atmosfera, monitoraggio dell'ambiente marino, monitoraggio del territorio, cambiamenti climatici, gestione delle emergenze e sicurezza, che rappresentano la **terza** componente del Programma.

In agricoltura, i dati e i servizi Copernicus nonché quelli in prospettiva prodotti da programmi spaziali nazionali che a Copernicus si riferiscono, rappresentano una grande opportunità, una vera leva per l'ammodernamento del settore. L'agricoltura è uno dei primi settori economici ad aver usufruito dell'osservazione della Terra e Copernicus potrà favorire l'ulteriore sviluppo dell'agricoltura di precisione e della gestione del rischio in agricoltura come anche di altri strumenti gestionali e di pianificazione innovativi.

Gli obiettivi delle Open School previste da ISMEA nell'ambito della Rete della PAC trovano ampio riscontro nei contenuti del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), in particolare nel capitolo dedicato all'obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, attraverso la promozione e la condivisione delle conoscenze, delle innovazioni e dei processi di digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali, incoraggiandone l'utilizzo. Segnatamente, gli interventi individuati dall'Italia per conseguire l'obiettivo dell'ammodernamento in agricoltura risultano fortemente focalizzati sulla consulenza e sulla formazione.

Interventi programmati nel PSP 2023-2027 per rispondere all'obiettivo trasversale dell'ammodernamento del settore agricolo.

Codice	Titolo
SRH01	Erogazione servizi di consulenza
SRH02	Formazione dei Consulenti
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali,
SRH04	Azioni di informazione
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali, -
SRH06	Servizi di back office
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI
SRG08	Sostegno azioni pilota e collaudo innovazione
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto innovazione

Il progetto della OS contribuisce a tale obiettivo strategico proponendo un percorso di modernizzazione e digitalizzazione della figura del consulente delle imprese agricole, avviandolo alla conoscenza e all'uso dei servizi Copernicus e derivati in ambito PAC, e attiva anche sul piano territoriale un'azione di rete tra discenti, formatori, amministrazioni locali e nazionali, consulenti e imprese, offrendo in tal modo uno strumento per la consapevolezza e la percezione degli specifici fabbisogni locali in tema di osservazione della Terra.

6. OBIETTIVI, TEMATICHE E GRUPPI TARGET

Le competenze e la capacità d'innovare degli imprenditori agricoli sono sempre più strategiche per il rilancio socio-economico del territorio rurale. Per tale ragione la PAC attribuisce un ruolo chiave all'AKIS e, in particolare, alla figura del consulente presente e futuro.

Il consulente, grazie al suo patrimonio di competenze agronomiche e tecniche, è colui che, nel breve periodo, è in grado di supportare le imprese nel processo di modernizzazione, contribuendo anche a sviluppare progetti aggregati a carattere territoriale e/o settoriale e azioni di rete.

In sintesi, i presupposti da cui il progetto Open School ha preso avvio sono i seguenti:

1. la PAC riconosce il ruolo chiave della consulenza per la modernizzazione del settore agricolo;
2. a livello comunitario, anche in ambito PAC, vengono messe in evidenza le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'uso dei servizi prodotti dal Programma Copernicus;
3. il PSP 2023-2027 dell'Italia e i relativi documenti preparatori hanno attribuito un particolare rilievo agli interventi riferiti al sistema della consulenza e all'AKIS.
4. Il ruolo chiave della formazione nelle strategie dell'Unione europea e nei compiti statuari di Ismea

Le Open School realizzate già da ISMEA nell'ambito della RRN (Campania, Veneto e Toscana) si sono fondate di fatto sui suddetti presupposti e su un approccio sperimentale di tipo informativo e formativo, che approfondisce tematiche di grande attualità e interesse per la PAC e per Ismea, quali la gestione del carbonio e della risorsa irrigua e la gestione del rischio meteo, in particolare di quello catastrofale, l'agricoltura di precisione. Le Open School previste in ambito Rete della PAC si gioveranno dell'esperienza maturata e di un format validato e proposto nell'ambito degli EU Space Networks.

7. IL FORMAT DELL'OPEN SCHOOL

Le Open School offrono un format innovativo e propositivo. Caratteristica saliente del progetto è l'impostazione organizzativa volta a favorire l'interazione tra soggetti di livello comunitario, nazionale e locale, nonché il coinvolgimento di istituzioni ed enti pubblici, imprese private, università e centri di ricerca.

Come sopra anticipato, il format delle Open School è stato mutuato da una analoga esperienza progettata e realizzata nel contesto delle iniziative di *User Uptake* (informazione e consapevolezza degli utenti) del programma Copernicus ed è stato sviluppato e adattato alla filosofia e agli obiettivi della PAC e della Rete PAC.

L'approccio innovativo adottato prevede la co-progettazione del momento formativo, nel quale il focus è rappresentato dal fabbisogno del discente. Tale impostazione produce una conoscenza di natura pragmatica di *knowledge in action*, attraverso un procedimento euristico, basato sulla propria esperienza e quella degli altri discenti.

Il coinvolgimento congiunto, lungo tutto il percorso formativo, di designer/responsabili della progettazione, stakeholder, docenti e discenti:

- assicura la conoscenza dei contesti socio-tecnici in cui operano i discenti, potendo così interpretarne le problematiche e trarne spunti di miglioramento e innovazione;
- sostiene la creazione di reti multidisciplinari, le cd. comunità di progetto, dove è possibile condividere facilmente eventuali *best practice*.

L'articolazione in più fasi, descritte nel seguito, mira a individuare sin dai primi momenti progettuali, i fabbisogni salienti del mondo produttivo agricolo del territorio cui l'iniziativa si rivolge e il conseguente target di partecipanti (discenti) cui proporre il percorso formativo per informare e accrescere la conoscenza del Programma Copernicus, dei suoi servizi informativi e di quelli derivati e connessi, a supporto dell'applicazione della nuova PAC e della formazione di consulenti e professionisti.

Il percorso non si ritiene concluso al termine del corso: sono infatti previste ed auspiccate azioni successive, sia per supportare i partecipanti nell'applicazione di quanto appreso, sia per accrescere la consapevolezza circa il valore del Programma Copernicus all'interno della comunità dei portatori d'interesse locali e del Comitato promotore che questa iniziativa della *Copernicus Academy ISMEA* ha contribuito a favorire.

Com'è naturale che sia per ogni idea innovativa, ogni edizione successiva alla prima ha beneficiato dell'esperienza acquisita nel corso dello svolgimento di quella che l'ha preceduta ed è stata fonte di indicazioni per migliorare il format dell'edizione successiva o, meglio, adeguarlo a specifiche esigenze. Inoltre, il progetto prevede una fase di monitoraggio dei risultati della singola Open School volta anche al miglioramento continuo dell'iniziativa e alla sua validazione.

A titolo esemplificativo, l'esperienza positiva della Open School realizzata nel maggio 2022 con la Campania in modalità online nel rispetto delle restrizioni sanitarie disposte per contrastare la pandemia da Covid-19, ha permesso di replicare in modalità online l'Open School che è stata realizzata in Toscana per il "Piano di azione ottobre 2023 - dicembre 2024" del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN).

Altre riflessioni emerse nel corso delle attività realizzate hanno consentito di suggerire l'estensione del target, inizialmente individuato prioritariamente nei consulenti, ai funzionari regionali o ad altre figure individuabili anche quali futuri consulenti del mondo agricolo (soggetti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro).

1.1 Prima fase: Attivazione della Open School e del Comitato promotore

La proposta di una edizione della Open School può scaturire sia in ragione di una richiesta ad ISMEA da parte degli stakeholder di un territorio o della Regione attraverso l'AdG, sia per iniziativa di ISMEA stessa, a seguito dell'individuazione di un'AdG tramite un Avviso di selezione e la conseguente graduatoria.

In entrambi i casi, ISMEA e l'AdG regionale assieme al Coordinamento Nazionale della Copernicus Academy e agli Stati Generali dell'Innovazione, costituiscono il **Comitato Promotore** dell'Open School.

Il Comitato individua ulteriori soggetti da coinvolgere e aggregare nel Comitato medesimo, la tematica dell'Open School, che comunque sarà attinente alla PAC attuale ed alle competenze Ismea, ed il target dei discenti da raggiungere.

La definizione della tematica e dei discenti, come la strutturazione del Comitato promotore, sono strettamente correlate dalla definizione del programma dell'Open School e dei relativi docenti.

In occasione dei primi confronti del nucleo iniziale del Comitato promotore viene ipotizzata la tematica da approfondire nella Open School ed il target di discenti da raggiungere. In riferimento alla tematica, vengono quindi individuati ulteriori soggetti da coinvolgere nello stesso Comitato promotore, solitamente scelti tra i rappresentanti delle ARPA e del CREA-AA, tra i membri della Copernicus Academy presenti sul territorio e tra i soggetti pubblici o a partecipazione pubblica che l'AdG regionale reputa importanti per gli obiettivi e i tematismi da affrontare.

Questa fase si conclude quindi con la definizione della tematica e del Comitato promotore della Open school da realizzare e con l'attribuzione dei compiti specifici dei componenti il Comitato. A titolo di esempio la Copernicus Academy locale, e l'Università locale più in genere, sarà responsabile dell'attività di docenza riferita alle conoscenze di base e metodologie necessarie allo svolgimento della specifica Open School. L'individuazione dei membri della Copernicus Academy locale e comunque delle Università locali da coinvolgere per lo specifico fabbisogno di docenza dell'Open School viene effettuata dal Coordinamento nazionale della Copernicus Academy attraverso la propria rete, in raccordo con il Comitato promotore.

L'esperienza delle Open School realizzate ha restituito un forte spirito di rete e compartecipazione nell'ambito di questo progetto: infatti, fatte salve le risorse programmate e attribuite ad ISMEA per la realizzazione di questa iniziativa nell'ambito della Scheda 12.1 della RRN, il coinvolgimento e la partecipazione dei membri del Comitato promotore e della docenza sono sempre avvenuti a titolo non oneroso.

Inoltre, le Open School realizzate, sia in presenza sia da remoto, hanno condotto a dimensionare il numero ideale di discenti in 40/45 unità, ciò al fine di garantire l'efficacia delle attività formative e in particolare di quelle di addestramento previste nella quarta ed ultima giornata.

2.1 Seconda fase: Attività preliminari e preparatorie della Open School

Il Comitato promotore, attraverso riunioni preparatorie e specifici contatti, deve:

- dettagliare l'idea progettuale intorno alla tematica specifica, delineando gli obiettivi formativi ed i target specifici dei discenti dell'Open School;
- individuare i soggetti, sia locali che nazionali, ritenuti utili/necessari per sviluppare i contenuti della docenza e per coinvolgere i destinatari locali della Open School, nonché per contribuire alla promozione, organizzazione e realizzazione operativa della stessa.

A titolo esemplificativo si rimanda al documento *“Breve nota circa i principali contenuti da assumere alla base delle attività informative, formative ed addestrative da sviluppare nell'ambito dell'ISMEA OS in Veneto in materia di gestione del rischio”*, predisposto a monte dell'Open School in Veneto per definire i presupposti logici, tecnici, funzionali, e istituzionali per la definizione della proposta informativa e formativa da inserire nel programma della quattro giornate ed allegato al Report conclusivo dell'Open School Veneto (consultabile al seguente [link](#) e scaricando il file “Contenuti formativi OS Veneto”).

Acquisite le disponibilità e individuati i rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale per massimizzare la focalizzazione del progetto sulla realtà locale, è compito del Comitato promotore definire la modalità di svolgimento dell'attività formativa proposta, in particolare:

- il numero indicativo di discenti fruitori;
- la proposta di calendario del corso;
- la definizione della modalità di erogazione del corso, da remoto o in presenza
- la definizione della logistica e delle attrezzature necessarie

Ulteriore elemento caratterizzante e qualificante dell'Open School è il coinvolgimento, nell'attività formativa e informativa, delle imprese erogatrici di servizi nei settori dell'OT, della Geomatica e dell'Informatica avanzata, anche operativi, e soprattutto legati alla tematica affrontata dal corso. In questa fase, quindi, viene individuata la tipologia di imprese da selezionare a cui verrà, a seguito di apposito Avviso pubblico, affidato

l'incarico di illustrare i servizi Copernicus e i propri servizi derivati da Copernicus attinenti alla tematica della Open School, e svolgere anche attività di addestramento sugli stessi.

La presenza delle imprese, selezionate anche in quanto direttamente impegnate sullo specifico mercato dei servizi all'agricoltura, garantisce inoltre, a favore di tutti i soggetti coinvolti (sia lo stesso Comitato promotore sia i discenti), una immediata esperienza di quanto i servizi di osservazione della Terra vengano tradotti in servizi immediatamente fruibili dagli stakeholder del settore.

Sulla base delle esperienze maturate al riguardo nell'ambito delle precedenti edizioni della Open School, tali imprese possono essere selezionate tramite apposito bando o per cooptazione, qualora si tratti di imprese di servizi EO e di Geo-ICT pubbliche o partecipate dalle istituzioni del territorio a cui si rivolge l'Open School. In ogni caso, va data evidenza pubblica al percorso seguito per la scelta delle imprese coinvolte nel progetto.

Individuate le imprese, definito lo schema di programma delle attività informative, formative ed addestrative, comprensive dei relativi contenuti da erogare nelle giornate di corso previste e individuati i potenziali docenti, il Comitato promotore provvede a organizzare un momento di confronto con gli stakeholder del territorio (Incontro preliminare aperto) e avvia le attività di sintonizzazione e approfondimento con il corpo docente.

A questo riguardo, il Comitato promotore distribuisce al corpo docente le schede predisposte per raccogliere i dati salienti (metadati) delle diverse sessioni e delle lezioni (fac-simile in Appendice A). La compilazione di tali schede potrà essere di ausilio, in questa fase, per favorire il dialogo collegiale, al fine anche di armonizzare il programma complessivo dell'Open School. La disponibilità dello stesso materiale è fondamentale per provvedere alla creazione della versione del corso sulla piattaforma web messa a disposizione dalla *Copernicus Academy ISMEA* (vedi Fase 4).

Parallelamente, i referenti locali del Comitato promotore provvedono a individuare e proporre i portatori d'interesse locali dell'iniziativa formativa e dei soggetti rappresentativi del target cui è rivolto il corso.

In questa fase è opportuno che la AdG si faccia promotrice di una azione verso i portatori d'interesse volta a favorire la più efficiente selezione dei 40/45 partecipanti (da selezionare tra i portatori d'interesse presenti e futuri) ciò al fine di evitare il più possibile che il solo criterio dell'ordine cronologico di iscrizione sia quello che andrà a definire l'effettiva partecipazione all'Open School.

Stabilita tale comunità ampia, il Comitato procede all'organizzazione della **riunione preliminare** di presentazione del corso alle rappresentanze dei soggetti territoriali. Questa fase è una prima occasione per illustrare il Programma Copernicus, gli obiettivi generali della Open School e quelli specifici legati alla tematica scelta, nonché lo schema di programma preliminare del corso. La definizione dell'agenda dei lavori di questo incontro deve prevedere una sessione dedicata alla raccolta di osservazioni e suggerimenti espressi dai partecipanti, informazioni necessarie per approfondire l'analisi del contesto locale a cui si indirizza l'iniziativa formativa, in particolare per la rilevazione di specifici fabbisogni formativi rispetto ai quali potrebbero essere individuati ulteriori argomenti da affrontare nella Open school.

Questo incontro rappresenta in sé già la prima attività di *User Uptake* promossa nell'ambito della Open School. Tale insieme di soggetti, assieme ai discenti e ai rappresentanti locali in seno alla docenza e allo stesso Comitato promotore, rappresentano il nucleo di una comunità di pratica da attivare e cercare di rendere permanente anche a seguito della successiva attività di indagine e reporting (vedi Fase 4).

In base alle risultanze di tale riunione preliminare, e facendo tesoro di eventuali osservazioni pervenute, il Comitato promotore affina e rende definitiva la proposta di programma, ormai sintonizzata con il territorio e validata attraverso il vaglio degli stakeholder. In questo momento viene stabilito altresì il quadro degli

interventi, della docenza specifica e il calendario delle diverse attività organizzative ancora da attuare: predisposizione del materiale informativo, gestione inviti e pubblicizzazione dell'evento; gestione delle iscrizioni, prevedendo anche il rilascio di attestati ed eventualmente il riconoscimento di crediti formativi da parte degli Ordini professionali e di altri organismi.

Questa attività, indipendentemente dalle modalità di partecipazione adottate, prevede:

- la predisposizione della/e pagina/e web (sul sito istituzionale della Rete della PAC, sul sito istituzionale di ISMEA ed eventualmente sul sito istituzionale della AdG) contenente le informazioni relative all'iniziativa Open School in programma, al percorso formativo e di addestramento nonché ulteriori informazioni necessarie alla partecipazione alle quattro giornate di corso;
- la personalizzazione del form per l'iscrizione alla Open School pubblicato sulla già menzionata pagina web (esempio in Appendice B);
- la creazione di una "mailing list" degli iscritti e dei docenti gestita dal soggetto proponente o collegialmente dal Comitato promotore, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sulla base delle informazioni personali raccolte in fase di iscrizione sarà possibile tarare al meglio l'attività di docenza, la composizione dei gruppi di lavoro, l'organizzazione di successive iniziative.

Questa fase si conclude con l'invio:

- a) ai discenti, dell'accettazione della richiesta d'iscrizione, subordinata alla ricezione dell'accettazione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali e della liberatoria relativamente al trattamento dei propri dati personali e dell'immagine (fac-simile Appendice C)
- b) ai docenti, della richiesta di autorizzazione all'uso delle video registrazioni delle proprie lezioni e delle presentazioni in formato digitale utilizzate per l'esposizione e della liberatoria per il consenso dell'utilizzo dei dati personali (fac-simile Appendice D).

Queste ultime formalità sono indispensabili anche per procedere all'implementazione -su piattaforma e-learning MOODLE- di uno specifico corso on line per la diffusione dei contenuti prodotti durante lo svolgimento dell'Open School (vedi Fase 4).

Nota. In caso di replica dell'iniziativa promossa dall'AdG o di stakeholder si potrà prevedere un incontro/videoconferenza nel quale ISMEA trasferirà i concetti e gli strumenti necessari ad attuare la presente linea guida, ma anche per concertare e coordinare il fondamentale contributo, per questo format, del Coordinamento nazionale della Copernicus Academy.

3.1 Terza fase: Svolgimento dell'attività corsuale dell'Open School

Lo svolgimento del corso è articolato su quattro giornate secondo la seguente impostazione.

Primo giorno: è caratterizzato da un approccio alla didattica di tipo trasmissivo.

Prima sessione: sessione, a cura di ISMEA e AdG, Coordinamento Copernicus Academy, Stati Generali dell'Innovazione, dedicata a:

- Introduzione generale all'evento, al Programma Copernicus, all'approccio sistemico dell'Osservazione della Terra, della Geomatica ed alle tecnologie e metodologie dell'informatica e delle comunicazioni avanzate ed innovative (ad es. Big Data, Block Chain, Digital Twin, etc.;

- Interventi su argomenti chiave del tema trattato dal corso, testimoniati da soggetti anche nazionali pubblici di riferimento, grazie all'esperienza acquisita nell'ambito dell'innovazione dei processi tecnici e amministrativi, e, ove ritenuto opportuno, già nell'ambito dei servizi operativi di Copernicus (ad es. ARPA regionale e ISPRA, CREA, AGEA, le stesse AdG, uffici regionali ed ISMEA).

Seconda sessione, a cura dell'Università e/o altro soggetto, membro e rappresentante ove possibile a livello locale della Copernicus Academy⁸, riguardante la presentazione ed erogazione di conoscenze di base e metodologie anche innovative necessarie e utili all'efficacia dell'attività di esemplificazione e addestramento che verranno erogate nelle giornate successive (tipicamente inerenti il telerilevamento e il tema trattato dal corso).

Secondo e terzo giorno: rappresentano il nucleo fondamentale del percorso formativo, caratterizzato da un approccio di tipo esperienziale, attraverso l'addestramento su applicativi che utilizzano dati e informazioni forniti dai servizi operativi di Copernicus, nonché da piattaforme istituzionali.

Il programma di queste due giornate prevede il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, (di livello nazionale o regionale), con spiccate competenze ed esperienze sui servizi operativi Copernicus di interesse per l'applicazione in ambito agricolo, con particolare riferimento al tema trattato nel corso (ad esempio ISPRA, Dipartimento della Protezione Civile, Imprese fornitrici di servizi con specifiche competenze Copernicus). Altresì, lo svolgimento prevede il trasferimento di conoscenze circa gli aspetti metodologici adottati, necessari per comprenderne il valore innovativo. Inoltre, comprende l'addestramento di base per l'utilizzo integrato dei dati e degli indici ottenuti attraverso metodiche di remote sensing, con altre informazioni georeferenziate all'interno di un sistema GIS (Geographic Information System).

Quarta giornata: prevede un contest destinato alla verifica dell'apprendimento di quanto illustrato, attraverso la risoluzione esemplificativa di casi studio pertinenti per il tema oggetto del corso. Verrà utilizzato un approccio di *collaborative learning* da sperimentare nei gruppi di lavoro costituiti tra i discenti, guidati ed assistiti da tutor.

Questa attività mette in luce le diverse competenze dei corsisti, il valore del lavoro in team, i primi risultati del trasferimento di conoscenze sulle tematiche specifiche, ma anche i primi spunti e i primi nodi della rete della comunità di pratica locale sulle tematiche dell'Open School.

Nel complesso, il percorso offerto dall'Open School permette in particolar modo ai partecipanti locali di percepire specifici fabbisogni in tema di osservazione della Terra e gli strumenti presenti o potenzialmente resi disponibili o derivati da Copernicus per il loro soddisfacimento.

4.1 Quarta fase: Valorizzazione dell'esperienza formativa

Il percorso dell'Open School non si esaurisce al termine del corso descritto al punto precedente. Al fine di valorizzare l'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa -Comitato promotore, docenti, corsisti, portatori d'interesse del territorio, nazionali e a livello europeo -sono previste le seguenti attività:

Indagine circa i riscontri espressi dai corsisti

Ai corsisti, terminato il corso, viene somministrato un questionario predisposto online, richiedendone la compilazione come condizione per ottenere l'attestato di partecipazione. L'attestato verrà inoltre rilasciato

⁸L'elenco delle Copernicus Accademy nazionali è visualizzabile al seguente [link](#)

nel rispetto della percentuale di frequenza minima giornaliera e complessiva fissata dal Comitato promotore e comunicata in fase di iscrizione dei discenti.

Tale strumento, suddiviso in più sezioni, consente di rilevare valutazioni sia del corso nel suo complesso, sia di ciascuna sessione formativa. Inoltre, i corsisti sono sollecitati a inviare proposte migliorative in termini di organizzazione, esecuzione, sulle finalità e sugli argomenti trattati nel corso, nonché a segnalare richieste di ulteriori approfondimenti o nuovi argomenti per successive Open School.

Rapporto finale dell'iniziativa informativa e formativa

L'analisi dei riscontri ottenuti e delle proposte inoltrate dai corsisti costituisce il nucleo centrale del Rapporto finale, redatto da ISMEA e dall'AdG. Tale documento contiene, infatti, la descrizione dettagliata dell'indagine effettuata sui riscontri forniti dai partecipanti al corso, preceduta dal resoconto dell'attività svolta per la preparazione dell'iniziativa (precedenti fasi 1 e 2) e la descrizione del programma svolto (fase 3). Per la sua struttura, il documento si presta ad essere anche strumento di validazione del percorso progettato e realizzato.

Riunione aperta con tutti gli attori e i portatori d'interesse della Open School

Terminata la stesura del Rapporto finale, tale documento è inviato:

- a tutti i membri del Comitato promotore, ai docenti e ai discenti del corso svolto;
- ai partecipanti alla riunione preliminare;
- ad altri soggetti interessati (raggiunti da quest'ultima riunione).

La stessa comunicazione dovrà contenere l'invito ad una riunione collegiale, organizzata sempre dal Comitato promotore, la cui finalità è duplice:

- esaminare e discutere collegialmente le risultanze dell'analisi circa i riscontri forniti dai corsisti, anche nella prospettiva di quanto si ritiene utile attuare in futuro per valorizzare gli obiettivi conseguiti;
- avviare, sostenere e rendere permanente, sul e per il territorio, il Gruppo di pratica relativamente ai temi trattati nell'ambito della Open School o altri temi, sempre relativi al mondo Copernicus.

In questa fase, la "componente locale" del Comitato promotore, riveste un ruolo significativo per stabilizzare e consolidare i risultati conseguiti, cercando di promuovere un Gruppo animatore di pratica d'uso, anche attraverso la programmazione di eventi di approfondimento ed ampliamento dei temi di OT, GGI ed ICT, legati e/o promossi attraverso la Copernicus Academy, e destinati all'impresa agricola ed al mondo rurale, a partire dai soggetti locali direttamente e/o indirettamente già coinvolti nelle attività della Open School stessa.

Quindi, le riunioni e le attività del Comitato promotore non devono essere considerate concluse. Esse infatti continueranno, innanzitutto con l'organizzazione della suddetta riunione collettiva, alla quale saranno invitati i discenti e i docenti della Open School, e i soggetti territoriali già coinvolti nella riunione preliminare (Fase 2).

Successivamente, anche sulla base del confronto avuto, tutti i componenti del Comitato promotore, ma in particolare la componente locale, proporranno la costruzione e l'organizzazione tanto di eventi tematici, quanto di strumenti didattici online già resi disponibili gratuitamente dalle Entrusted Entities del Programma Copernicus sulle piattaforme dei diversi Core Services, oppure, come MOOC nella piattaforma Moodle realizzata da ISMEA ed accessibile tramite il sito web della Rete PAC.

Pubblicazione dei contenuti del corso su piattaforma web

ISMEA e l'AdG, su piattaforma di Learning Management System online e gratuita (la piattaforma Moodle realizzata da Ismea):

- rende fruibile online e in maniera permanente i contenuti prodotti per le Open School (presentazioni in formato pdf, videoregistrazione delle lezioni, nonché altri documenti indicati dai docenti, utili per gli scopi dell'iniziativa di formazione);
- può creare una Comunità di pratica on line, attraverso le funzioni dedicate.

In particolare, la piattaforma è destinata ai seguenti utilizzatori:

- partecipanti delle Open School;
- soggetti afferenti ai componenti dei Comitati promotori locali, che in coordinamento con ISMEA organizzano le Open School;
- tutti i cittadini ed i portatori d'interesse.

ISMEA provvederà quindi al trasferimento delle video-registrazioni delle sessioni del corso e delle presentazioni fornite dai docenti all'interno di tale piattaforma web.

8. DETTAGLI DELLE INIZIATIVE PILOTA DI ISMEA UTILI PER ULTERIORI PROGETTAZIONI

Nel caso specifico dell'iniziativa realizzata in ambito RRN e di quelle in programma per la Rete PAC, ISMEA, quale ente attuatore e soggetto proponente le Open School, ha provveduto alla determinazione di concerto con il MASAF dei criteri per individuare i territori destinatari ed ospitanti l'Open School e le tematiche da sviluppare secondo i criteri sotto riportati.

Analogamente, l'AdG della Regione/Provincia autonoma o altro soggetto che intendesse replicare l'iniziativa potrebbe ritenere opportuno definire criteri e una griglia di valutazione utili ad individuare lo specifico ambito territoriale, la tematica ed il target intorno ai quali costruire la propria Open School o il proprio ciclo di Open School.

<i>Criteri adottati da ISMEA per la realizzazione delle prime due Open school del progetto pilota (2022) – selezione del territorio</i>
<i>Criterio geografico:</i> suddivisione del territorio nazionale in due macroregioni (Centro-Nord, Centro- Sud ed Isole) in ciascuna delle quali sarà garantita l'organizzazione, la realizzazione e lo svolgimento di una delle due Open School.
<i>Criterio di priorità:</i> esclusione di Regioni che nel triennio precedente hanno già ospitato Copernicus Open School promosse dalla Copernicus Academy, dagli Stati Generali dell'Innovazione e da altre strutture e/o membri dello User Forum Nazionale in materia agricola.
<i>Criterio organizzativo:</i> presenza di una Copernicus Academy locale che sostenga sul territorio l'organizzazione dell'Open School.

<i>Criteri adottati da ISMEA per la realizzazione delle prime due Open school del progetto pilota (2022) – selezione della tematica</i>
<i>Criterio PAC:</i> la tematica dovrà riguardare obiettivi strategici della nuova PAC al cui perseguimento ISMEA contribuisce, o di cui ne è primariamente responsabile, e che prospettano una integrazione con quanto -il Programma Copernicus rende, anche indirettamente, disponibile (Esempio di tematiche: gestione del rischio, misurazione dei risultati della PAC, architettura verde e carbon farming ...).

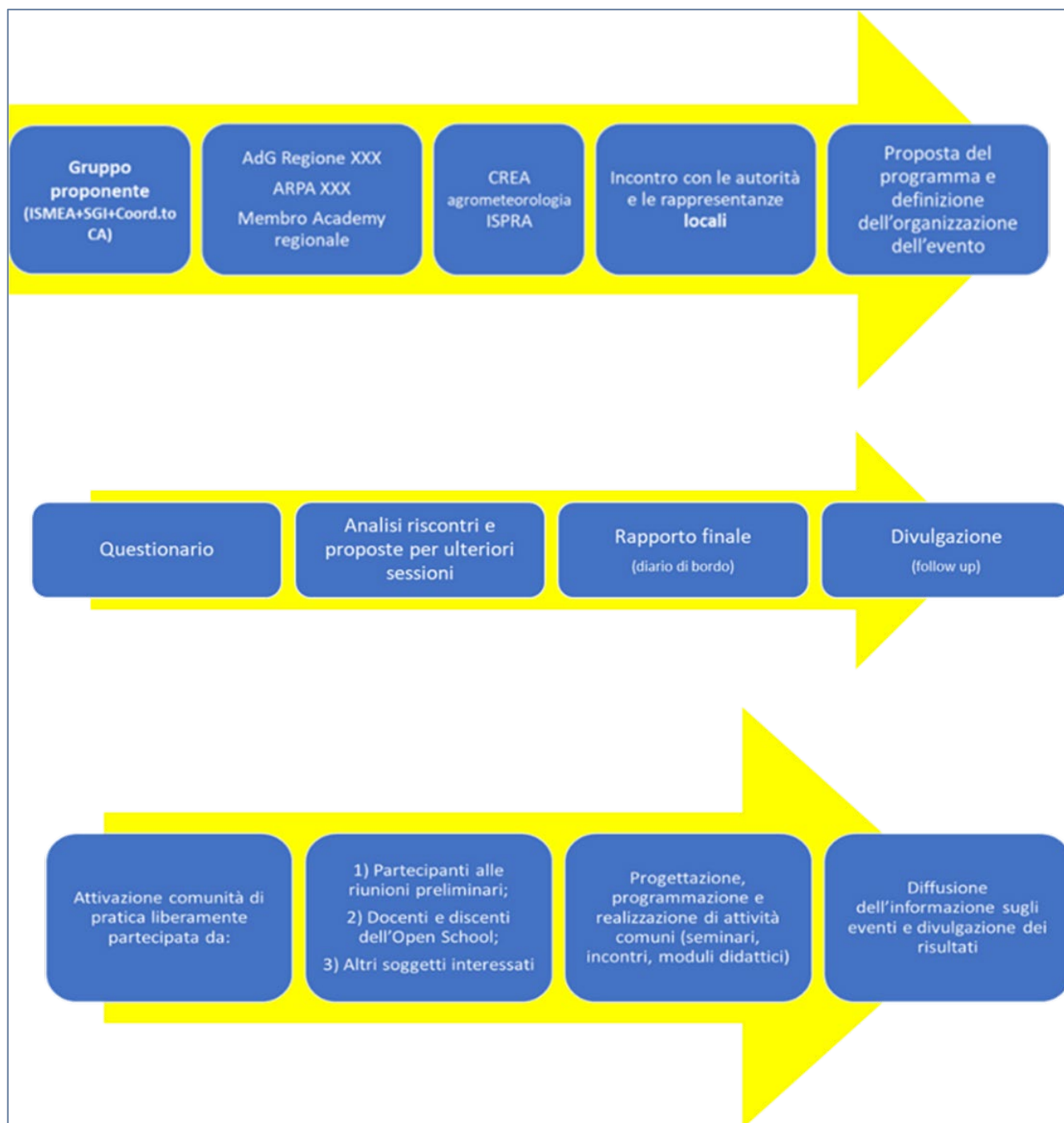
Criterio di complementarità: integrazione con ulteriori servizi ISMEA per il PSR o per la RRN in corso di attuazione sul medesimo territorio (esempi di tematiche: gestione del rischio, BPOL ...) e/o con azioni strategiche specifiche di ISMEA (Esempi di tematiche: ottimizzazione gestionale e sostenibilità economica ed ambientale dell'impresa agricola, gestione del rischio ...)

Per la realizzazione della terza Open School del progetto pilota, ISMEA ha effettuato, come descritto in precedenza, la selezione dell'AdG del Complemento di Sviluppo rurale di una Regione/Provincia autonoma (Regione Toscana). Tra le candidature pervenute nei termini stabiliti, è stata data precedenza a quelle delle AdG di Regioni/Province autonome che nel periodo 2021-2024 non avevano ospitato Open School Copernicus su tematiche agricole e, tra queste, è stato preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della candidatura medesima. Per le tre Open School in programma nell'ambito della Rete della PAC, Progetto IS 05.05, Ismea al fine di valorizzare la selezione già svolta, sta utilizzando lo scorrimento della graduatoria formata nel 2024,.

Come descritto nella sezione "Obiettivi, tematiche e gruppi target", i destinatari del progetto pilota sono stati prioritariamente i consulenti delle aziende agricole; la scelta delle modalità di selezione dei discenti è stata gestita in seno al Comitato promotore assecondando gli obiettivi e la sensibilità dell'AdG. La numerosità dei discenti, sulla base delle esperienze finora acquisite sia in ambito RRN sia in ambito CA, si deve attestare intorno alle 40/45 persone al fine di garantire la migliore efficacia dell'azione in presenza ma anche da remoto.

Tale modulo formativo risulta efficace se erogato nell'arco di una settimana o al massimo due settimane consecutive; tenuto conto della presenza richiesta (4 giornate di 8 ore ciascuna) e degli impegni lavorativi dei partecipanti, è apparso opportuno prevedere lo svolgimento dell'open school su due settimane, con due giorni consecutivi di formazione per ciascuna settimana.

9. DIAGRAMMI DI FLUSSO



10. PROPOSTA DI ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPEN SCHOOL

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ

1. Riunioni preliminari di coordinamento del progetto
2. Istituzione del Comitato promotore Open School

COMITATO PROMOTORE

1. Definizione della Tematica e dei discenti target
2. Definizione della Modalità di erogazione
3. Logistica e tempistica
4. Individuazione docenti
5. Definizione del programma di massima
6. Individuazione e coinvolgimento degli Stakeholder (incontro preliminare)
7. Definizione del programma definitivo
8. Individuazione delle imprese
9. Promozione del corso e apertura delle iscrizioni
10. Organizzazione e Realizzazione del corso
11. Predisposizione del Rapporto conclusivo
12. Presentazione del Rapporto conclusivo
13. Realizzazione della MOOC
14. Costitu
15. zione della Comunità di pratica

11. COMUNICAZIONE, DIVULGAZIONE E MISURAZIONE DEI RISULTATI

L'attività di comunicazione è fondamentale per l'efficacia nel coinvolgimento del target e degli stakeholder. Questo progetto si è sinora sviluppato secondo quanto previsto dalla sopra citata Scheda RRN, rivolgendosi ad un target e ad un promotore locale ben definiti.

Questi i momenti fondamentali della comunicazione attivata:

- a) La comunicazione verso l'Autorità di Gestione e Comitato promotore**
 - Proposta Progetto
 - Incontri informativi/conoscitivi
 - Coinvolgimento componenti comitato Promotore
- b) Il coinvolgimento degli stakeholder, il dibattito e la promozione**
 - Animazione territoriale (comunicazione social istituzionale)
 - Coinvolgimento del partenariato locale (portatori d'interesse/potenziali discenti)
 - Incontro preliminare
 - Promozione programma ed iscrizioni

c) I prodotti di visualizzazione dell'iniziativa realizzata

- Immagine coordinata
- Gadget
- Prodotti audiovisivi
- Materiali didattici

d) Divulgazione dell'iniziativa e dei relativi risultati

- Evento conclusivo di presentazione del Rapporto finale ai partecipanti di ciascuna edizione dell'Open School
- Presentazione dell'iniziativa e dei suoi risultati al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e agli stakeholder della Rete Rurale Nazionale.
- Presentazione dell'iniziativa e dei suoi risultati alla Commissione Europea – Direzione generale per l'industria della difesa e lo spazio (DG DEFIS) – in occasione degli incontri mensili organizzati dal Copernicus Support Office per lo scambio di informazioni e di buone pratiche nell'ambito la Rete dei Copernicus Academy ed in occasione della General Assembly degli EU Space Networks svoltasi ad aprile 2025 a Venezia.

Infine, viene proposto di seguito un elenco di possibili indicatori per la misurazione dei risultati conseguiti in termini di *user uptake*, di conoscenza, percezione e partecipazione:

- numero stakeholder raggiunti,
- % stakeholder partecipanti,
- numero e tipologia di discenti iscritti,
- % discenti partecipanti rispetto agli iscritti,
- % discenti partecipanti alle 4 giornate rispetto agli iscritti,
- gradimento dell'iniziativa
- numero servizi/prodotti Copernicus utilizzati nel contest,
- % questionari compilati rispetto a quelli somministrati
- numero Enti/istituzioni/Imprese che hanno collaborato all'iniziativa.
- % soggetti partecipanti alla Comunità di pratica rispetto a tutti i soggetti coinvolti (Comitato promotore + docenti + discenti).

12. BIBLIOGRAFIA

Senato della Repubblica Italiana, Rilancio settore agricolo con riferimento a istruzione e formazione

Scheda RRN n. 12.1 progetto nell'ambito della Tematica "Consulenza alle aziende agricole" – Progetto "ISMEA Copernicus Academy e lo sviluppo del sistema di consulenza aziendale"

Scheda RRN n. 12.1 progetto "ISMEA Copernicus Academy e lo sviluppo del sistema di consulenza aziendale. Report conclusivo Open School Veneto. 2023

Regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 2013 e (UE) n. 377/2014 e decisione n. 541/2014/UE.

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune

D.M. 3 febbraio 2016 n. 1259 recante "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura"

Piano Strategico per la PAC 2023-2027, approvato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023

Regolamento europeo relativo al Programma spaziale dell'Unione Europea per gli anni 2021/2027

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future COM/2025/75 final

Corte dei Conti Europea – Relazione Speciale 2020 - L'uso delle nuove tecnologie di produzione e trattamento delle immagini per monitorare la politica agricola comune: i progressi registrati sono, nel complesso, costanti, ma più lenti per il monitoraggio ambientale e del clima

Corte dei Conti Europea – Relazione Speciale 2021 - Programmi spaziali dell'UE Galileo e Copernicus: i servizi sono operativi, ma occorre promuoverne ulteriormente la diffusione

Corte dei Conti Europea – Relazione Speciale 2022 I dati nella politica agricola comune - Per valutare la PAC non si sfruttano le potenzialità dei big data

RRN 2018 Orientamenti per l'elaborazione di strumenti di supporto alla formazione dei consulenti

RRN 2021 Servizio di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole - Analisi dell'attuazione nella programmazione 2014/2020

13. APPENDICE A

Scheda per la raccolta dei dati salienti delle sessioni e delle lezioni. Per la Sessione assegnata, per favore compila questo template (campi bianchi)

TB1: DESCRIZIONE DELLA SESSIONE DEL CORSO		
1	Codice Sessione	<i>Codice della Sessione del Corso</i>
2	Titolo Sessione	<i>Titolo della Sessione del corso</i>
3	A cura di	Soggetto organizzatore della Sessione
4	Moderatore	Referente della Sessione
5	Descrizione della Sessione	<i>Descrizione della Sessione (fino a 100 parole)</i>
6	Dominio di Conoscenza	<i>Dominio di Conoscenza della Sessione</i>
7	Obiettivi di apprendimento	<i>Obiettivi di apprendimento (da 4 a 10) per la Sessione del corso specifico</i>
Risultati di apprendimento per il dominio Cognitivo		
Codice	Risultato dell'apprendimento (sottolineare il verbo e il concetto del dominio di conoscenza utilizzato) Al termine di questa sessione, lo studente sarà in grado di:	
1. Livello di conoscenza		
2. Livello di Comprensione		
3. Livello di Applicazione		
4. Livello di Analisi		
5. Livello di Sintesi		
6. Livello di Valutazione		
Codice Lezione*	Titolo Lezione	

(*) Per ogni Lezione sopra specificata compilare una Tabella TB2

Ogni sessione è composta da più Lezioni (attività di apprendimento). Si prega di compilare questa scheda (campi bianchi) tutte le volte che è necessario per ogni sessione.

TB2: DESCRIZIONE DELLA LEZIONE (ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO)		
1	Codice Lezione	Codice unitario (come definito nella tabella TB1)
2	Titolo della Lezione	(come specificato nella tabella TB1)
3	Docente	Nome/i docente/i
4	Descrizione della Lezione	Descrizione della Lezione (attività di apprendimento) (fino a 100 parole)
5	Strategia educativa	La descrizione della strategia educativa (es. presentazione, gioco di ruolo, caso di studio) che sarà adottata per la Lezione specifica (attività di apprendimento)
6	Risultati di apprendimento (Ris)	Registrare i risultati di apprendimento per la Lezione specifica (utilizzare i codici della tabella TB1.x)
7	Materiale di base della Lezione (Learning object (LO)) (codice e titolo)	Elenco degli oggetti di apprendimento (video, presentazioni, ecc.) inclusi nella Lezione specifica (i codici devono essere coerenti e devono riflettere la Lezione corrispondente) (per ogni materiale di base specificato qui si prega di compilare una tabella TB3)
8	Materiale aggiuntivo della Lezione (codice e titolo)	Elenco del materiale aggiuntivo (e-book, letture aggiuntive, ecc.) incluso nella Lezione specifica (i codici devono essere coerenti e devono riflettere la Lezione corrispondente) (per ogni ulteriore materiale specificato qui si prega di compilare una tabella TB3)
9	Oggetti di collaborazione (codice e titolo)	Elenco degli oggetti di collaborazione (ad es. forum) inclusi nella Lezione specifica (i codici devono essere coerenti e devono rimandare alla Lezione corrispondente) (per ogni materiale di collaborazione specificato qui si prega di compilare una tabella TB3)
10	Oggetti di valutazione (progetti, esercizi di autovalutazione, ecc.) (codice e titolo)	Descrizione dettagliata della valutazione degli studenti per la Lezione specifica (i codici devono essere coerenti e rimandare alla Lezione corrispondente) (per ogni oggetto di valutazione specificato qui, compilare una tabella TB3a)
11	Programma della Lezione	Descrizione del percorso formativo per la Lezione definita
12	Parole chiave	Parole chiave (da 3 a 10)

Ogni Lezione (attività di apprendimento) può essere costituita da più oggetti di apprendimento (oggetti di base, aggiuntivi, di collaborazione). Si prega di compilare questa scheda (campi bianchi) tante volte quante richiamate nei campi 6, 7 e 8 di ciascuna tabella TB2.

TB3: DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DI APPRENDIMENTO		
1	Codice oggetto di apprendimento	Codice unitario (come definito nella tabella TB2)
2	Titolo dell'oggetto di apprendimento	(come specificato nella tabella TB2)
3	Descrizione dell'oggetto di apprendimento	Descrizione dell'oggetto di apprendimento (fino a 100 parole)
4	Lingua	Lingua adottata per l'oggetto di apprendimento specifico
5	Tipo di supporto all'apprendimento (IEEE LOM)	Definizione del tipo di supporto di apprendimento (teoria, simulazione, esperimento, ecc.) per lo specifico oggetto di apprendimento (selezionare dall'elenco in Tabella 1)
6	Tipologia tecnica (IEEE LOM)	Definizione della tipologia tecnica (documento, video, wiki ecc.) per lo specifico oggetto di apprendimento (selezionare dall'elenco in Tabella 2)
7	Carico di lavoro (tempo di studio stimato) (min)	Il tempo di studio stimato necessario per uno studente medio in minuti

8	Parole chiave	<i>Da 3 a 10</i>
9	Risultati di apprendimento (Ris)	<i>Registrare i risultati di apprendimento per l'oggetto di apprendimento specifico (dovrebbero essere un sottoinsieme dei risultati di apprendimento definiti nella Lezione corrispondente (attività di apprendimento). Nel caso in cui si definiscano più risultati di apprendimento rispetto a quelli definiti nella relativa Lezione, si prega di aggiornare opportunamente il campo relativo ai risultati di apprendimento della Lezione stessa.</i>
10	Descrizione estesa dell'oggetto di apprendimento	<i>Descrivere gli oggetti di apprendimento in dettaglio</i>

Tabella 1 – Tipo di supporto didattico (IEEE LOM)

1. Guidelines 2. Presentation 3. Demonstration 4. Lecture 5. Definition-Principle-Law 6. Narrative Text (theory) 7. Analogy 8. Example 9. Activity • Case Study • Problem Solving • Text Composition • Question • Else (specify) 10. Simulation • Interactive • Non Interactive 11. Self-Assessment • Multiple Choice Questions • Open Type Question • Problem Statement • Else (specify) 12. Experiment 13. Serious Game 14. Exercise • Multiple Choice Questions • Open Type Question • Problem Statement • Else (specify) 15. Project

Tabella 2 – Tipologia tecnica (IEEE LOM)

<i>Testo</i>	<i>Document Hypertext</i>
<i>Immagine</i>	<i>Photo Map Graph Image</i>
<i>Streaming media</i>	<i>Audio Recording Animation Presentation Self-running Webcast Video</i>
<i>Applicazione</i>	<i>Interactive Software Hypermedia Application Wiki Presentation</i>

Le unità (attività di apprendimento) dovrebbero includere oggetti di valutazione. Pertanto, è necessario compilare questo modello (campi bianchi) tante volte quante sono definite nel campo 9 di ogni tabella TB2 progettata.

TB3a: Oggetto di apprendimento (Oggetto di valutazione)		
1	Codice oggetto di apprendimento	<i>codice (come stabilito nella scheda TB2)</i>
2	Titolo oggetto di apprendimento	<i>Titolo dell'oggetto di apprendimento (come specificato nella tabella TB2)</i>
3	Learning recourse type (IEEE LOM)	<i>Definizione del tipo di risorsa di apprendimento (teoria, simulazione, esperimento, ecc.) per lo specifico oggetto di apprendimento (selezionare dalla lista in Tabella 1)</i>
4	Tipo (IEEE LOM)	<i>Testo Documento</i>
5	Carico di lavoro (min)	<i>Tempo di studio stimato necessario per uno studente medio in minuti</i>
6	Annotare l'oggetto della valutazione (quiz)	<i>Utilizzare il modello sottostante tutte le volte necessarie e modificarlo in base al tipo di domanda specifico (1 modello per ogni domanda)</i>

Template quesiti	
No.	
Domande (stem)	
Possibili risposte	
Risposta corretta	
Riscontro alla risposta corretta	
Riscontro alla/e risposta/e errata/e	
Numero di ripetizioni della domanda ammesso	
La domanda fa parte di un test?	

Tabella – Technical type (IEEE LOM) (Assessment objects)

1. Activity - Case Study - Problem Solving - Text Composition - Question - Else (specify) 2. Self-Assessment - Multiple Choice Questions - Open Type Question - Problem Statement - Else (specify) 3. Exercise - Multiple Choice Questions - Open Type Question - Problem Statement - Else (specify)

14. APPENDICE B

Esempio del form per l'iscrizione alla Open School (esemplificazione del modello utilizzato nel 2024)

Richiesta di iscrizione

Ismea Copernicus Academy per la RRN - Open School Toscana

“Copernicus, L’osservazione della Terra e l’agricoltura di precisione nella prospettiva della PAC”

5,6, 12 e 13 novembre 2024

PRESENTAZIONE

La Open School della Ismea Copernicus Academy per la Rete Rurale Nazionale (RRN) è proposta da Ismea nell’ambito della Rete Rurale Nazionale (RRN) in collaborazione con il Coordinamento della Copernicus Academy e con gli Stati Generali dell’Innovazione quali espressioni dello User Forum Nazionale di Copernicus, con la partecipazione dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA). Il progetto, condiviso dall’Autorità di gestione del complemento regionale per lo sviluppo rurale della Regione Toscana, è stato sviluppato all’interno di un Comitato promotore locale cui prendono parte anche le Università degli Studi di Firenze e Pisa, quali membri locali della Copernicus Academy, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) e l’Ente Terre Regionali Toscane.

Vai al sito della Open School

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11751>

LE OPEN SCHOOL DELLA ISMEA COPERNICUS ACADEMY PER LA RRN

Le Open School sono uno strumento informativo e formativo, ritenuto particolarmente efficace per perseguire quello che nell’ambito del Programma europeo Copernicus è denominato “*User Uptake*”. L’obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza e la conoscenza dell’utilità dell’uso degli strumenti innovativi di Osservazione della Terra e della rappresentazione geospaziale e dinamica delle informazioni da questi prodotte.

Copernicus, il Programma User Driven della Commissione Europea, raccoglie dati ed informazioni da molteplici fonti, come satelliti e sensori di terra, di mare ed aviotrasportati per l’osservazione della Terra e non solo.

Pertanto, integrando ed elaborando tutto ciò, anche attraverso modellazioni dei fenomeni osservati, fornisce ad utenti tanto istituzionali e pubblici quanto afferenti al comparto dell’impresa privata, informazioni affidabili e aggiornate attraverso una serie di servizi che attengono all’ambiente, al territorio ed alla sicurezza.

Un particolare impegno è rivolto alle iniziative formative per consentire a professionisti, operatori pubblici, associazioni del terzo settore e cittadini, di sfruttare i servizi ad essi dedicati. Tutto ciò trova riscontro nell’obiettivo trasversale della PAC “*la modernizzazione*” dell’agricoltura e delle aree rurali e si coniuga quindi la necessità di rafforzare il sistema della conoscenza e dell’innovazione in agricoltura (AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System) anche attraverso il potenziamento del ruolo della consulenza a servizio delle imprese agricole e rurali.

OBIETTIVI

La Open School “**Copernicus, L’osservazione della Terra e l’agricoltura di precisione nella prospettiva della PAC**” si pone l’obiettivo di far crescere, tra i consulenti e gli operatori a servizio delle imprese agricole, la conoscenza del Programma Europeo di Osservazione della Terra “Copernicus” e di avviare all’uso integrato in ambito agricolo delle tecnologie e dei servizi ad essi correlati.

L’uso di tali approcci, metodi e prodotti innovativi, apporta un evidente e autonomo valore aggiunto ai fini della gestione del miglioramento e della difesa delle produzioni, dei processi assicurativi del reddito e della gestione del rischio sia a livello di singola impresa, sia a livello territoriale. Non a caso la nuova PAC ha previsto il ricorso ai dati e alle informazioni prodotte da Copernicus per i controlli della condizionalità ambientale, delle superfici, dello stato vegetativo delle colture e per la conseguente erogazione dei contributi.

Il Progetto è rivolto prioritariamente al target 4 della RRN, oltre che ai consulenti e alle imprese del settore agricolo, e grazie all’adozione di un modello organizzativo partecipato potrà contaminare anche gli attori istituzionali e dell’AKIS.

ATTIVITA' DIDATTICA

L’attività didattica dell’Open School è articolata su quattro giornate. Il programma prevede lo svolgimento di una prima giornata di lezioni teoriche-informative a cura dei componenti del Comitato promotore e dei soggetti istituzionali. Faranno seguito due giornate di attività addestrative e laboratori tecnico-pratici proposti sia dagli Enti promotori dell’Open School, sia da imprese fornitrici di servizi di Osservazione della Terra ed esperte nell’uso di servizi Copernicus a favore dell’agricoltura. Nel corso di queste giornate i partecipanti, coadiuvati dai docenti, potranno acquisire conoscenze specifiche sull’uso di strumenti e metodologie applicative nell’ambito dell’agricoltura di precisione. L’Open School si concluderà con una quarta giornata dedicata ad un contest nel quale i discenti, coadiuvati dai tutor, potranno verificare l’apprendimento dei primi rudimenti offerti durante le giornate precedenti.

Clicca di seguito per il programma dell'Open School:

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13184>

SEDE E DATA

L’Open School “Copernicus, L’osservazione della Terra e l’agricoltura di precisione nella prospettiva della PAC” si svolgerà on line nei giorni 5,6, 12 e 13 novembre 2024.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla scuola è gratuita, previa iscrizione obbligatoria.

L’Open school per la Toscana è rivolta e riservata agli Organismi di Consulenza riconosciuti dalla Regione Toscana, che potranno iscriversi nel rispetto di quanto comunicato dalla Regione Toscana Settore Gestione delle Misure del PSR per la consulenza, la formazione, l’innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole.

È ammessa la partecipazione di un massimo di 41 consulenti in rappresentanza degli Organismi di Consulenza.

Oltre ai 41 posti riservati ai consulenti in rappresentanza degli Organismi di Consulenza potranno, altresì, iscriversi funzionari della Regione Toscana o di Enti collegati, **partecipando alle sole prime tre giornate in qualità di uditori.**

Per partecipare alle lezioni, in vdc, è necessario **disporre di un pc** nel quale dovrà essere pre-installata l'applicazione desktop GIS open source QGIS (versione 3.34 LTR o successive) secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di comunicazione dell'avvenuta iscrizione al corso.

Per partecipare alla Open School si dovrà scaricare, compilare e sottoscrivere il modulo pdf "liberatoria per l'utilizzo dell'immagine e consenso al trattamento dei dati" di cui al seguente link:

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11771>

ed inviarlo via e-mail all'indirizzo rrnopenschool@ismae.it prima dell'inizio delle attività.

ISCRIZIONE

Le richieste di iscrizione devono pervenire entro il **31 ottobre 2024**, compilando il seguente format. Dopo tale data tutti i richiedenti riceveranno una nota di conferma o meno della loro partecipazione al corso.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Ai rappresentanti degli Organismi di Consulenza che avranno garantito la continuativa frequenza durante le **quattro giornate** di corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione, **previa compilazione del questionario che sarà distribuito al termine dell'Open School.**

PER INFORMAZIONI

ISMEA (e-mail) rrnopenschool@ismae.it

Regione Toscana (e-mail) XXX@regione.toscana.it

***Campo obbligatorio**

Email *

Indirizzo Email PEC

Organismo di Consulenza/Ente di appartenenza *

Cognome *

Nome *

Indirizzo (indicare: via/piazza, CAP, Comune, Prov.)

Telefono *

Professione *

Ambito di lavoro (settore produttivo/comparto) *

Ambito geografico prevalente di lavoro (provincia) *

Codice Fiscale *

Eventuale iscrizione ad Albo professionale (specificare)

data di nascita

Ha competenze pregresse in Remote Sensing? *

Contrassegna solo una risposta.

Sì ☐

No ☐

Se sì, può inserire una breve descrizione?

Ha conoscenze circa il Programma Copernicus (Dati e Servizi)? *

Contrassegna solo una risposta.

No ☐

Superficiale ☐

Approfondita ☐

Ha competenze pregresse sull'uso di Sistemi informativi Geografici (GIS), per esempio QGIS? *

Contrassegna solo una risposta.

Sì ☐

No ☐

Se sì, può inserire una breve descrizione?

Conosce strumenti o progetti inerenti l'agricoltura di precisione? *

Contrassegna solo una risposta.

No ☐

Superficiale ☐

Approfondita ☐

Nella sua attività professionale adotta strumenti inerenti l'agricoltura di precisione? *

Contrassegna solo una risposta.

No ☐

Superficiale ☐

Approfondita ☐

Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente a questo indirizzo:

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11771>

☐ Confermo presa visione

Si precisa che l'open school prevede la registrazione di immagini e video per finalità legate al progetto stesso e alla successiva promozione dell'attività attraverso siti internet, canali social, carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione/pubblicazione.

Pertanto, per partecipare alla Open School dovrà scaricare, compilare e sottoscrivere il modulo pdf "liberatoria per l'utilizzo dell'immagine e consenso al trattamento dei dati" che trova in fondo alla seguente pagina: <https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11771>

ed inviarlo via e-mail all'indirizzo rrnopenschool@ismae.it

Durante la fase di registrazione dei partecipanti Ismea verificherà il ricevimento del suddetto modulo: la sua mancata ricezione in tempo utile annullerà l'iscrizione.

15. APPENDICE C

INFORMATIVA E LIBERATORIA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Progetto “Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC” - Registrazione degli interessati

Gent.mo interessato,

l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (di seguito semplicemente “ISMEA”), in qualità di Titolare, in occasione dello svolgimento del progetto “Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC” per la Rete nazionale della PAC, tratta i Suoi dati personali nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679, garantendo la protezione delle Sue informazioni.

In osservanza al disposto dell'art. 13 della citata disciplina, La informiamo delle seguenti caratteristiche del trattamento, nonché dei diritti che la legge Le garantisce.

Quali dati personali raccogliamo?

Il Titolare del trattamento raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, C.F.);
- dati di contatto (indirizzo, e-mail/PEC, telefono);
- informazioni relative all'Ente/Società di appartenenza;
- informazioni relative al settore/comparto professionale di riferimento, all'ambito geografico di lavoro prevalente, P.IVA e eventuale iscrizione ad un Albo professionale;
- informazioni relative all'eventuale conoscenza del progetto e al possesso di specifiche competenze professionali riferibili all'iniziativa.
- immagine e voce, raccolte mediante la realizzazione di fotografie e videoregistrazioni dell'evento.

Per quali finalità raccogliamo i Suoi dati e perché il trattamento è legittimo?

Il Titolare raccoglie e tratta le informazioni personali dell'interessato per il perseguimento dei seguenti scopi:

- permettere all'interessato di registrarsi all'evento, valutando la richiesta pervenuta e i requisiti di partecipazione all'iniziativa (la base legale del trattamento è rinvenibile nell'esecuzione di obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra interessato e Titolare);
- fornire conferma – esclusivamente qualora in possesso dei requisiti professionali e territoriali richiesti – della partecipazione all'evento, inviando un'apposita comunicazione all'interessato (la base legale del trattamento è rinvenibile nell'esecuzione di obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra interessato e Titolare);
- gestire, dal punto di vista amministrativo, il complesso delle attività connesse alla partecipazione degli interessati all'evento (la base legale del trattamento è rinvenibile nell'esecuzione di obbligazioni contrattuali intercorrenti tra interessato e Titolare).
- effettuare fotografie e videoregistrazioni dell'evento, al fine di riprodurre, anche tramite adattamenti, le immagini raccolte, pubblicarle e diffonderle sul sito web, sui canali social dell'Istituto, giornali, quotidiani, piattaforme e documenti e relativi dell'iniziativa (la legittimazione giuridica è rinvenibile nel consenso, libero ed esplicito, dell'interessato).

Con quali modalità il Titolare tratta i Suoi dati personali e per quanto tempo li conserva?

I dati personali dell'interessato sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (server, database in cloud, software applicativi etc.). Il Titolare conserva le Sue informazioni personali solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono state raccolte ovvero per i tempi previsti da specifiche normative e/o per quelli di prescrizione civile.

A chi comunichiamo i Suoi dati personali?

- Ambito di comunicazione interno

Possono accedere ai dati personali dell'interessato i dipendenti e i collaboratori del Titolare che ne abbiano necessità per gestire le richieste di partecipazione all'evento e le conseguenti comunicazioni di ammissione. I nostri dipendenti e collaboratori sono stati informati e formati sull'importanza del rispetto dei principi e delle regole in materia di trattamento dei dati personali.

- Ambito di comunicazione esterno

Il Titolare condivide le informazioni personali degli interessati con alcuni fornitori che lo coadiuvano nella gestione dell'iniziativa, con particolare riferimento a quelli che si occupano delle infrastrutture informatiche di raccolta dati. Qualora il fornitore acceda ai dati, lo farà rispettando la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e le istruzioni impartite dal Titolare.

I dati potranno essere condivisi anche con altre Autorità ed Enti che concorrono all'organizzazione dell'Open School.

Questi non comunicano informazioni personali ad altre terze parti senza il consenso dell'interessato, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge o da un'Autorità:

- nel caso in cui sia necessario per motivi di sicurezza nazionale;
- per motivi di interesse generale;
- in relazione ad una richiesta proveniente dalle Autorità pubbliche.

Il conferimento dei dati è facoltativo: l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità per il Titolare di procedere al relativo trattamento, valutando la richiesta pervenuta e ammettendo l'interessato alla partecipazione all'evento.

I Suoi dati vengono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea?

I dati dell'interessato potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale ai soli Paesi dell'Unione europea.

Quali sono i Suoi diritti come interessato del trattamento e come può esercitarli?

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) Le garantisce, come interessato del trattamento, specifici diritti.

Per ciascun trattamento, può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso:** ha il diritto di ottenere una copia dei dati personali di cui siamo in possesso e che sono sottoposti a trattamento;
- **Diritto alla rettifica:** ha il diritto di rettificare i Suoi dati personali conservati dal Titolare qualora non siano aggiornati o corretti;
- **Diritto di opporsi al trattamento di dati personali per finalità commerciali:** può chiedere che il Titolare cessi di inviare comunicazioni commerciali in qualsiasi momento;

- **Diritto di opporsi a decisioni basate su processi esclusivamente automatizzati:** può chiedere di non essere destinatario di decisioni prese in base a processi esclusivamente automatizzati, inclusa l'attività di profilazione;
- **Diritto di revocare un consenso prestato:** ha il diritto di revocare il consenso prestato per un determinato trattamento in qualsiasi momento;
- **Diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali:** ha il diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora abbia dubbi sul trattamento di dati personali operato dal Titolare.

Può esercitare anche i seguenti diritti al ricorrere di determinate circostanze:

- **Diritto alla cancellazione:** può richiedere che il Titolare cancelli i Suoi dati personali qualora siano cessati gli scopi del trattamento e non sussistano interessi legittimi o norme di legge che ne impongano la continuazione;
- **Diritto di opporsi ad un trattamento:** può chiedere che il Titolare cessi di svolgere un determinato trattamento sui Suoi dati personali;
- **Diritto di limitare il trattamento:** ha il diritto di richiedere che il Titolare limiti le operazioni di trattamento sui Suoi dati personali;
- **Diritto alla portabilità del dato:** ha il diritto di ottenere una copia dei Suoi dati in un formato strutturato e informaticamente trasferibile ad altro Titolare.

Qualora volesse esercitare i Suoi diritti, per favore invii una email o scriva al seguente indirizzo specificando la Sua richiesta e fornendoci le informazioni necessarie ad identificarla: ISMEA – Viale Liegi 26 – 00198 – Roma e-mail dpo@isMEA.it, pec: dpo@pec.isMEA.it. Il Titolare le risponderà entro 30 giorni. Se per qualche motivo non riuscissimo a risponderLe, Le forniremo una spiegazione dettagliata sul motivo per cui non possiamo soddisfare la Sua richiesta.

Come può contattarci?

La presente informativa ha lo scopo di informarLa su quali siano i Suoi dati personali raccolti da ISMEA e come sono trattati. Se avesse bisogno di qualsiasi tipo di chiarimento, per favore ci contatti ai seguenti riferimenti: ISMEA – Viale Liegi 26 – 00198 – Roma e-mail dpo@isMEA.it, pec: dpo@pec.isMEA.it.

ISMEA ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali che potrà contattare, ai recapiti indicati sul sito web www.isMEA.it, qualora avesse domande o dubbi sulle caratteristiche e modalità del trattamento.

Liberatoria per il consenso al trattamento dei dati e per l'utilizzo dell'immagine (ex artt. 96 e 97 della l. 633/1941, art. 10 c.c., artt. 7 e 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il Titolare intende acquisire i dati, le registrazioni audio e video dell'evento (Open School del, progetto Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC), raccolte in occasione della Sua partecipazione all'iniziativa.

In particolare, le riprese saranno effettuate per essere poi pubblicate e diffuse – anche mediante adattamenti - sul sito web dell'Istituto, sui canali social, su piattaforme, riviste, giornali e documenti relativi all'evento.

Le attività descritte necessitano del consenso all'utilizzo dei dati da parte dell'interessato, in caso di diniego di quest'ultimo il Titolare non potrà procedere al relativo trattamento.

Consenso al trattamento dei dati

L'interessato (*nome e cognome*) _____

nato a _____ il _____

Dichiara

di prestare il consenso al trattamento dei Suoi dati, ovvero alla registrazione audio e video della propria persona, svolta in occasione della partecipazione all'evento e funzionale al perseguimento degli scopi sopra individuati SI ☐ NO ☐

Luogo e data _____

Firma dell'interessato _____

L'interessato, così come sopra individuato, autorizza altresì l'impiego della documentazione utilizzata nell'ambito dell'evento, con licenza CC-BY (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/>)

Luogo e data _____

Firma dell'interessato _____

16. APPENDICE D

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Autorizzazione all'uso delle video registrazioni delle lezioni e presentazioni utilizzate per l'esposizione

Progetto Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC

Gent.mo interessato,

l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (di seguito semplicemente "ISMEA"), in qualità di Titolare, in occasione dello svolgimento del progetto "Open School Copernicus Ismea per la Rete PAC" per la Rete Nazionale della PAC, tratta i Suoi dati personali nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679, garantendo la protezione delle Sue informazioni.

In osservanza al disposto dell'art. 13 della citata disciplina, La informiamo delle seguenti caratteristiche del trattamento, nonché dei diritti che la legge Le garantisce.

Quali dati personali raccogliamo?

Il Titolare del trattamento raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, C.F.);
- dati di contatto (indirizzo e-mail/PEC, telefono);
- informazioni raccolte in occasione della registrazione all'evento (Ente/Società di appartenenza, settore professionale, conoscenza del progetto, ecc);
- immagine e voce, raccolte mediante la realizzazione di fotografie e videoregistrazioni dell'evento.

Per quali finalità raccogliamo i Suoi dati e perché il trattamento è legittimo?

Il Titolare raccoglie e tratta le informazioni personali dell'interessato per il perseguimento dei seguenti scopi:

- gestire la partecipazione all'evento da parte dell'interessato (la legittimazione giuridica è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali intercorrenti tra le Parti);
- effettuare fotografie e videoregistrazioni dell'evento, al fine di riprodurre, anche tramite adattamenti, le immagini raccolte, pubblicarle e diffonderle sul sito web, sui canali social dell'Istituto, giornali, quotidiani, piattaforme e documenti e relativi dell'iniziativa (la legittimazione giuridica è rinvenibile nel consenso, libero ed esplicito, dell'interessato).

Con quali modalità il Titolare tratta i Suoi dati personali e per quanto tempo li conserva?

I dati personali dell'interessato sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (server, database in cloud, software applicativi etc.), mentre le registrazioni sono sia audio che video.

Il Titolare conserva le Sue informazioni personali solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono state raccolte ovvero per i tempi previsti da specifiche normative e/o per quelli di prescrizione civile.

A chi comunichiamo i Suoi dati personali?

- Ambito di comunicazione interno

Possono accedere ai dati personali dell'interessato i dipendenti e i collaboratori del Titolare che ne abbiano necessità per gestire l'evento. I nostri dipendenti e collaboratori sono stati informati e formati sull'importanza del rispetto dei principi e delle regole in materia di trattamento dei dati personali.

- Ambito di comunicazione esterno

Il Titolare condivide le informazioni personali degli interessati con alcuni fornitori che lo coadiuvano nella gestione dell'iniziativa, tra cui società specializzate in organizzazioni eventi e in riprese, montaggio ed editing delle immagini e dei video. Qualora il fornitore acceda ai dati, lo farà rispettando la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e le istruzioni impartite dal Titolare.

I dati potranno essere condivisi con altre Autorità ed Enti che concorrono all'organizzazione dell'Open School.

Questi ultimi non comunicano informazioni personali ad altre terze parti senza il consenso dell'interessato, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge o da un'Autorità:

- nel caso in cui sia necessario per motivi di sicurezza nazionale;
- per motivi di interesse generale;
- in relazione ad una richiesta proveniente dalle Autorità pubbliche.

I dati riferibili all'immagine e alla voce verranno diffusi, mediante i canali sopra individuati, da ISMEA per il perseguimento degli scopi indicati.

Il conferimento dei dati è facoltativo: l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità per il Titolare di procedere al relativo trattamento, valutando la richiesta pervenuta e ammettendo l'interessato alla partecipazione all'evento.

I Suoi dati vengono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea?

I dati dell'interessato potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale ai soli Paesi dell'Unione europea.

Quali sono i Suoi diritti come interessato del trattamento e come può esercitarli?

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) Le garantisce, come interessato del trattamento, specifici diritti. Per ciascun trattamento, può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso:** ha il diritto di ottenere una copia dei dati personali di cui siamo in possesso e che sono sottoposti a trattamento;
- **Diritto alla rettifica:** ha il diritto di rettificare i Suoi dati personali conservati dal Titolare qualora non siano aggiornati o corretti;
- **Diritto di opporsi al trattamento di dati personali per finalità commerciali:** può chiedere che il Titolare cessi di inviare comunicazioni commerciali in qualsiasi momento;
- **Diritto di opporsi a decisioni basate su processi esclusivamente automatizzati:** può chiedere di non essere destinatario di decisioni prese in base a processi esclusivamente automatizzati, inclusa l'attività di profilazione;
- **Diritto di revocare un consenso prestato:** ha il diritto di revocare il consenso prestato per un determinato trattamento in qualsiasi momento;
- **Diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali:** ha il diritto di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora abbia dubbi sul trattamento di dati personali operato dal Titolare.

Può esercitare anche i seguenti diritti al ricorrere di determinate circostanze:

- **Diritto alla cancellazione:** può richiedere che il Titolare cancelli i Suoi dati personali qualora siano cessati gli scopi del trattamento e non sussistano interessi legittimi o norme di legge che ne impongano la continuazione;
- **Diritto di opporsi ad un trattamento:** può chiedere che il Titolare cessi di svolgere un determinato trattamento sui Suoi dati personali;
- **Diritto di limitare il trattamento:** ha il diritto di richiedere che il Titolare limiti le operazioni di trattamento sui Suoi dati personali;
- **Diritto alla portabilità del dato:** ha il diritto di ottenere una copia dei Suoi dati in un formato strutturato ed informaticamente trasferibile ad altro Titolare.

Qualora volesse esercitare i Suoi diritti, per favore invii una email o scriva al seguente indirizzo specificando la Sua richiesta e fornendoci le informazioni necessarie ad identificarLa: ISMEA – Viale Liegi 26 – 00198 – Roma e-mail dpo@ismea.it, pec: dpo@pec.ismea.it. Il Titolare le risponderà entro 30 giorni. Se per qualche motivo non riuscissimo a risponderLe, Le forniremo una spiegazione dettagliata sul motivo per cui non possiamo soddisfare la Sua richiesta.

Come può contattarci?

La presente informativa ha lo scopo di informarLa su quali siano i Suoi dati personali raccolti da ISMEA e come siano trattati. Se avesse bisogno di qualsiasi tipo di chiarimento, per favore ci contatti ai seguenti riferimenti: ISMEA – Viale Liegi 26 – 00198 – Roma e-mail dpo@ismea.it, pec: dpo@pec.ismea.it.

ISMEA ha nominato un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali che potrà contattare, ai recapiti indicati sul sito web www.ismea.it, qualora avesse domande o dubbi sulle caratteristiche e modalità del trattamento.

Liberatoria per l'utilizzo dell'immagine e consenso al trattamento dei dati (ex artt. 96 e 97 della l. 633/1941, art. 10 c.c., artt. 7 e 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il Titolare intende acquisire le registrazioni audio e video dell'evento (Open School del, progetto Ismea Copernicus Academy per la Rete PAC), raccolte in occasione della Sua partecipazione all'iniziativa. In particolare, le riprese saranno effettuate per essere poi pubblicate e diffuse – anche mediante adattamenti - sul sito web dell'Istituto, sui canali social, su piattaforme, riviste, giornali e documenti relativi all'evento.

Le attività descritte necessitano del consenso all'utilizzo dei dati da parte dell'interessato, in caso di diniego di quest'ultimo il Titolare non potrà procedere al relativo trattamento.

Consenso al trattamento dei dati

L'interessato (*nome e cognome*) _____

nato a _____ il _____

Dichiara

di prestare il consenso al trattamento dei Suoi dati, ovvero alla registrazione audio e video della propria persona, svolta in occasione della partecipazione all'evento e funzionale al perseguimento degli scopi sopra individuati

SI ☐ NO ☐

Luogo e data _____

Firma dell'interessato _____

L'interessato, così come sopra individuato, autorizza altresì l'impiego della documentazione utilizzata nell'ambito dell'evento, con licenza CC-BY (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/>)

Luogo e data _____

Firma dell'interessato _____

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it



**PIANO STRATEGICO
DELLA PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027